

# **Direttive per il servizio medico scolastico:**

## **1. In generale**

Il servizio medico scolastico adempie ad un compito previsto dalla legge. In primo luogo si pone al servizio della prevenzione e della cura della salute. Cerca di raggiungere questo obiettivo tramite la promozione della salute / educazione alla salute / prevenzione e di sostenere concretamente chi esercita l'autorità parentale e i genitori. In tal modo deve anche essere evitata la propagazione di malattie infettive, rilevati i disturbi e le malattie che potrebbero ripercuotersi negativamente sull'ulteriore sviluppo e sulla salute, nonché facilitato l'accesso ad altre prestazioni mediche.

I medici scolastici vengono scelti dal comune risp. dall'ente scolastico. Esercitano la loro attività a titolo accessorio e attuano il servizio medico scolastico in considerazione delle particolarità regionali e locali. Il fatto che quasi tutti i bambini prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia o nella scuola popolare abbiano avuto contatti con un medico, che le visite in serie sono solo raramente in grado di fare emergere dati importanti e che una visita senza esplicito incarico di chi esercita l'autorità parentale potrebbe venire interpretata quale violazione dei diritti della personalità dei bambini, il servizio medico scolastico si trova nel mezzo di diritti individuali e collettivi giustificati contrapposti.

Il servizio medico scolastico vuole attuare queste esigenze in una prassi moderna. Ciò viene realizzato con una ripartizione dei compiti che da un lato lascia al medico scolastico l'indiscusso ruolo incentrato sul controllo, sulla consulenza, sulla prevenzione e che dall'altro coinvolge il medico di famiglia/pediatra per l'effettuazione negli studi medici delle visite previste, con libera scelta del medico. Le visite vengono incentrate su caratteristiche specifiche e limitate a due scadenze, età prescolare/ingresso a scuola e termine dell'obbligo scolastico.

Il servizio medico scolastico deve preservare la sfera intima dello scolaro. Fanno stato i principi del diritto della personalità, del segreto professionale medico e d'ufficio. I mandanti diretti dei medici scolastici sono gli enti scolastici. I genitori risp. chi esercita l'autorità parentale sostengono questo incarico, nella misura in cui viene loro concesso il diritto di presenziare alla visita medica nello studio del medico di famiglia/pediatra. Ciò consente di prevenire eventuali riserve in riferimento ad abusi.

Il medico scolastico viene posto nella posizione di garante degli interessi elementari alla salute di tutti gli scolari, sotto il particolare profilo sociale della scuola. Egli rimane la persona responsabile, che è a disposizione quale esperto e che è attiva in veste di consulente della scuola.

## **2. Basi**

Le basi del diritto cantonale sono:

- 2.1. Legge sulle scuole dell'infanzia del 17.5.1992
- 2.2. Legge scolastica del 26.11.2000
- 2.3. Legge sulle scuole medie del 7.10.1962
- 2.4. Legge sugli handicappati del 18.2.1979
- 2.5. Ordinanza sul servizio medico scolastico del 14.12.2004

Le presenti direttive per il servizio medico scolastico e le appendici devono essere considerate quali documenti indicativi e vincolanti, sulla base dell'ordinanza sul servizio medico scolastico.

## **3. Obiettivi**

Il servizio medico scolastico deve soddisfare tre obiettivi programmatici:

- 3.1. Trasmettere e mantenere uno stile di vita volto alla promozione della salute e affrontare aspetti specifici a scopo preventivo, in collaborazione con gli insegnanti e gli educatori.
- 3.2. Riconoscere tempestivamente malattie infettive, evitare la loro propagazione e garantire il controllo delle vaccinazioni.
- 3.3. Rilevare in modo mirato e tempestivo disturbi e malattie fisici e psichici, che minacciano il normale sviluppo del bambino e la sua integrazione nella scuola.

#### 4. Compiti

Il servizio medico scolastico adempie a diversi compiti, che consistono in prestazioni mediche di controllo, di indagine, medico-tecniche e consultive. In dettaglio si tratta di:

- **Controllo e statistica:**

da parte dei medici scolastici, controllo delle notifiche di esecuzione e dei certificati di vaccinazione, statistica delle vaccinazioni.

- **Visita:**

individuale, da parte dei medici di famiglia/pediatri secondo i fogli di visita, notifica di esecuzione.

- **Vaccinazione:**

secondo il calendario vaccinale, da parte dei medici di famiglia/pediatri, documentazione nel certificato di vaccinazione.

- **Test:**

in casi straordinari da parte dei medici di famiglia o individuale, p. es. test della tubercolina, ecc.

- **Triage e raccomandazione:**

da parte dei medici scolastici in caso di vaccinazioni o visite mancanti, altre raccomandazioni anche in caso di disturbi alla salute con conseguenze per la scuola, di evidente carenza o di trascuratezza.

- **Consulenza e cooperazione specialistica:**

da parte dei medici scolastici, in generale quale consulente medico in questioni della salute e dell'igiene scolastica, in veste di medico di fiducia, nonché quale medico specialista in questioni di promozione della salute, di educazione alla salute e della prevenzione specifica in collaborazione con le rispettive istituzioni (p. es. Adebar, Aiuto AIDS, servizi sociali, ZEPPA, ecc.); temi preferiti: alimentazione, movimento, tempo libero, sessualità, dipendenza e violenza, riduzione di malattie e infortuni.

## 5. Organizzazione e svolgimento

I punti centrali del nuovo servizio medico scolastico sono la ripartizione dei compiti tra medico scolastico e medico di famiglia/pediatra e la limitazione a due momenti di visita (età prescolare/ingresso a scuola, fine dell'obbligo scolastico). I medici scolastici vengono sgravati dall'obbligo di visita, a favore dei compiti loro imposti. Il conseguente spostamento delle visite nello studio dei medici di famiglia/pediatra presuppone che essi siano disposti a rispettare le direttive vigenti, a inviare le notifiche ai loro colleghi medici scolastici e a collaborare con loro senza limitazioni. Ai medici scolastici rimane il diritto di prendere visione di tutti gli atti relativi al servizio medico scolastico.

Il servizio medico scolastico può essere effettuato anche dalla stessa persona, che esercita sia il mandato di medico scolastico che quello di medico di famiglia/pediatra. A seconda delle circostanze e delle possibilità si può anche fare capo a personale ausiliario come ad esempio assistenti di studio medico, infermiere, infermiere pediatriche, ortottiste e logopediste. Indipendentemente dalla forma organizzativa variabile, il medico scolastico rappresenta tuttavia l'autorità responsabile suprema che dispone e che detiene la vigilanza. Deve anche essere garantita la cooperazione tra il servizio medico scolastico, il servizio psicologico scolastico e il servizio psichiatrico per bambini e adolescenti, con il coinvolgimento di tutti gli interessati.

Le autorità competenti sono libere, in collaborazione con i medici scolastici e in considerazione delle circostanze locali, riguardo all'organizzazione di dettaglio del servizio medico scolastico. Tramite un'organizzazione adeguata, l'ente scolastico deve garantire che il medico scolastico possa adempiere ai propri compiti, che vengano rilevati tutti i bambini e che le visite delegate rimangano parte integrante del catalogo delle prestazioni del servizio medico scolastico. Le direttive lasciano sufficiente flessibilità per tenere conto delle differenti condizioni ed esigenze dei comuni scolastici. In pratica ciò significa che l'ente scolastico deve trasmettere al medico scolastico i necessari dati personali, deve da un lato consegnare per tempo agli scolari risp. ai genitori e d'altro lato mettere a disposizione dei medici scolastici la documentazione prevista (lettere ai genitori, fogli di rilevamento, certificati di vaccinazione, notifiche di esecuzione, ecc.).

Lettere modello e moduli sono a disposizione dei medici scolastici risp. delle autorità scolastiche secondo l'allegato alle direttive per il servizio medico scolastico. Ciò consente di mantenere basso l'onere e di limitare all'essenziale la circolazione di atti. Dati sensibili, soprattutto su fogli di rilevamento e di visita, devono essere trattati conformemente alle prescrizioni legali, ad esempio vanno inoltrati al servizio medico scolastico in busta chiusa.

### **5.1. Età prescolare/ingresso a scuola:**

In età prescolare rispettivamente poco prima dell'ingresso a scuola vengono annotati i dati personali concernenti lo stato di salute, conformemente al foglio di rilevamento, e le visite previste conformemente al foglio delle visite vengono eseguite dal medico di famiglia o dal pediatra. In primo piano si trovano lo sviluppo fisico e psicomotorio, nonché l'udito e la vista.

Dopo l'ingresso a scuola il medico scolastico verifica lo stato delle vaccinazioni sulla base dei certificati di vaccinazione e l'effettuazione delle visite sulla base della notifica di esecuzione. In caso di vaccinazioni insufficienti o di visite mancanti indirizza lo scolaro interessato al medico di famiglia/pediatra tramite una comunicazione a chi esercita l'autorità parentale, oppure recupera personalmente queste prestazioni individuali.

L'intreccio tra sistema esecutivo e sistema di controllo deve garantire che tutti i bambini vengano rilevati dal medico scolastico, in particolare anche quelli che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia, che entrano più tardi a scuola o che sono socialmente sfavoriti.

### **5.2. Fase intermedia**

Il medico scolastico deve essere coinvolto in progetti di promozione della salute e di educazione alla salute, partecipare in accordo con la direzione scolastica a temi di educazione alla salute ed essere anche a disposizione per colloqui. Possono anche essergli affidati accertamenti specifici inerenti alla salute, se è seriamente minacciata l'igiene scolastica, come ad esempio in caso di malattie infettive. In caso di difficoltà scolastiche il medico scolastico deve essere chiamato a consulto in vista di ulteriori passi, p. es. di tipo psicologico - scolastico o di psichiatria infantile.

L'autorità scolastica deve notificare al medico scolastico bambini che entrano in un secondo tempo nella scuola popolare (p. es. dopo un cambio di domicilio), affinché sia garantito il controllo delle vaccinazioni e dell'effettuazione delle visite.

### **5.3. Fine dell'obbligo scolastico**

L'interesse principale del servizio medico scolastico si sposta sulla problematica giovanile di tipo psicosomatico/psicosociale. Di questa circostanza devono tenere conto anche le visite delegate agli studi medici, che devono essere documentate secondo il foglio delle visite.

Il medico scolastico controlla i certificati di vaccinazione, l'esecuzione delle visite sulla base delle notifiche di esecuzione e allestisce la statistica delle vaccinazioni analogamente a quanto fa per l'ingresso a scuola.

Nelle classi finali deve di regola essere svolto un colloquio orientativo riguardo alle questioni della salute e del comportamento, che includa specifiche indicazioni preventive e che approfondisca messaggi precedenti sulla promozione della salute. Rientra tra i compiti del medico scolastico anche quello di tenere aperta a tutti l'offerta di colloqui (scolari, insegnanti, genitori).

### **Scuole medie**

In questo gruppo di età al di fuori dell'obbligo scolastico non sono previste visite e controlli espliciti. È tuttavia risultato che i consigli e gli spunti di riflessione, proposti dal medico scolastico in modo adeguato al livello, rendono gli interessati effettivamente coscienti dei problemi di salute e sono in grado di attribuire loro la giusta importanza. I medici devono anche venire coinvolti in eventuali progetti e programmi di promozione generale della salute e di prevenzione.

### **Scuole professionali**

Conformemente all'art. 36 della legge sulla formazione professionale, le scuole professionali regolano autonomamente il servizio medico scolastico.

## **6. Formazione continua**

Nell'ambito della loro abituale formazione continua e del loro perfezionamento professionale, i medici scolastici sono tenuti a occuparsi anche di medicina scolastica e di pediatria. Almeno una volta all'anno viene offerto ai medici scolastici un convegno di formazione continua della durata di mezza giornata o di una giornata intera.

## **7. Onorari**

Gli onorari dei medici scolastici, di famiglia e dei pediatri si conformano agli art. 8 e 9 dell'ordinanza sul servizio medico scolastico.

La prima visita (età prescolare/ingresso a scuola) deve essere effettuata quale prestazione preventiva (OPre) soggetta a spese prima dell'inizio del 7° anno d'età e fatturata individualmente secondo il Tarmed (pos. 00.410).

Tutte le prestazioni seguenti, dopo il compimento del 6° anno d'età, devono essere fatturate agli enti scolastici.

## **8. Allegati**

- Ordinanza cantonale sul servizio medico scolastico
- Descrizione riassuntiva del servizio medico scolastico
- Schema servizio medico scolastico GR
- Lettere modello, moduli
- calendario vaccinale